

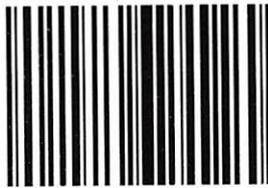


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOCRT Protocollo n. 0006359/16-05-2024



LEX $\overline{x1}$
IO n 710
02.17.02

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 173 del Regolamento interno.

Oggetto: in merito ai finanziamenti per le bonifiche SIN in Toscana.

Visti,

l'Ordine del giorno 647 del 26 Settembre 2023, collegato alla PDD 301 – Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano regionale dell'economia circolare avente ad oggetto: Bonifiche Aree SIN/SIR Provincia di Massa Carrara, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Piombino, Comune di Orbetello, con il quale il Gruppo Lega Salvini Premier impegnava il Presidente e la Giunta Regionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla definizione di un Piano Strategico Regionale di coordinamento e finanziamento complessivo delle azioni di bonifica su tutto il territorio di competenza;

l'Ordine del giorno 653 del 26 Settembre 2023, collegato alla PDD 301 – Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano regionale dell'economia circolare avente ad oggetto: Bonifiche aree SIN/SIR del Comune di Massa con particolare riferimento all'area SIR denominata Ex Colonia Torino con il quale il Gruppo Lega Salvini Premier impegnava il Presidente e la Giunta Regionale ad attivarsi in tempi celeri, affinché fossero adempiute tutte le procedure necessarie al rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere di bonifica e, nelle more della riparametrazione degli eventuali fondi Statali, allo stanziamento delle risorse necessarie all'esecuzione delle stesse nonché al mantenimento delle opere di messa in sicurezza effettuate sul sito in oggetto.

Premesso che,

La Relazione di piano regionale delle bonifiche dei siti inquinati, è predisposta ai sensi dell'art.199 del D.lgs 152/2006 comma 6 e della lr 25/98 art.9, partendo dalla rappresentazione del quadro conoscitivo

e dello stato di avanzamento delle bonifiche in un quadro dinamico, definito da casi storicizzati codificati cui si aggiungono nuove situazioni e impreviste emergenze;

L'obiettivo generale è dare continuità attuativa agli interventi perseguendo il massimo recupero dei suoli inquinati per la loro restituzione agli usi legittimi, aggiornando e sostituendo i contenuti della pianificazione vigente secondo:

- Criteri di priorità individuati anche a seguito di nuove evidenze
- Confermando l'impegno nelle situazioni di contaminazione puntuale ed estesa che necessitano di interventi
- Presidiando il territorio attraverso l'intervento degli organi di controllo competenti;

I Siti di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN), originariamente istituiti a seguito della legge 426/1998 presenti sul territorio della Regione Toscana, comprendono le aree industriali di Massa Carrara (D.M 29/12/199) di Livorno (D.M 24/02/2003), di Piombino (D.M 10/01/2000), dell'ex area industriale SITOCO Orbetello (D.M 02/12/2002 e successive estensioni all'interna laguna) e l'area interessata dalla bonifica della ex discarica delle Strillaie – Grosseto (D.M 11/08/2006);

La perimetrazione dei SIN, su richiesta della Regione Toscana, è stata ridotta con successivi DM rispettivamente del 2013 e 2014/2021. La competenza dei SIN è del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, negli ex SIN la competenza è invece passata alla Regione;

La Regione, a far data dalle rispettive ripermetrazioni delle aree ex-SIN, ha preso in carico i siti di Massa Carrara, Livorno e Strillaie quali Siti di bonifica di Interesse Regionale (SIR) definendone la gestione dei procedimenti con le DGR 1151/2013 e 1152/2013;

Il criterio di priorità per la bonifica dei siti pubblici è basato sulla valutazione del rischio su più livelli:

- Grado di pericolosità del sito
- Condizioni intrinseche del sito contaminato, vulnerabilità
- Contesto di esposizione alla contaminazione;

Elementi basilari ai fini attuativi nell'individuazione della priorità sono la presenza di adeguate risorse ed eventuali cofinanziamenti nonché la cantierabilità degli interventi;

Priorità massima viene data alle misure di prevenzione e agli interventi di messa in sicurezza (MISE) necessari a contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici presenti nel sito;

E' prevista l'emanazione di uno o più atti periodici di censimento dei siti pubblici, la definizione delle priorità di intervento specifiche e identificazione delle risorse disponibili;

Oltre all'obiettivo generale di bonificare le aree inquinate presenti nel territorio e di restituirle agli usi legittimi, vengono definitivi i seguenti obiettivi specifici declinati a loro volta in specifiche azioni:

- 1) Prevenzione all'inquinamento delle matrici ambientali;
- 2) Ottimizzazione della gestione dei procedimenti di bonifica;
- 3) Promozione delle migliori tecniche disponibili di risanamento dei Siti contaminati;
- 4) Gestione sostenibile dei materiali, reflui e rifiuti prodotti dal corso degli eventi di bonifica;

- 5) Implementazione di strategie di recupero ambientale e rigenerazione di Siti Orfani e/o brownfields;
- 6) Promozione per un'informazione/comunicazione trasparente in materia di bonifica;

Sono altresì definite azioni a valenza generale:

- 1) Sviluppo ed aggiornamento della banca SISBON
- 2) Sviluppo di un sistema di Gerarchizzazione dei siti
- 3) Gestione interventi siti orfani
- 4) Determinazione e aggiornamento delle graduatorie di priorità a finanziamento (Gestione finanziamenti siti orfani)
- 5) Sostegno agli Enti Locali;

Considerato che,

Per quanto riguarda i SIN della Provincia di Massa Carrara:

- a seguito della ridefinizione del perimetro del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara, su richiesta della Regione Toscana (D.M 23 Ottobre 2013) e conseguente suddivisione delle competenze tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (aree SIN residue) e Regione Toscana (aree ex SIN ora SIR), si è resa necessaria l'integrazione dell'Accordo di programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica;
- L'accordo integrativo, di cui la Regione Toscana ha la responsabilità del coordinamento e della vigilanza della sua attuazione, ha individuato una serie di azioni/interventi che devono essere realizzati da SOGESID SpA, società in house del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Merita specificare che, l'Accordo di Programma Integrativo all'Art.6 comma 1 - "Responsabile dell'Accordo" - recita: "Ferme restando le competenze di cui all'articolo 252 del d.lgs 152/2006 in capo al Ministero dell'Ambiente, è individuato quale Soggetto Responsabile dell'Accordo del 2011, così come modificato dal Presente Accordo, il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana" ed al comma 2) "Al soggetto di cui sopra è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione delle attività e degli interventi indicati nel Programma degli Interventi di cui all'articolo 4";

All'Articolo 7 "Comitato tecnico locale per la gestione dell'Accordo" comma 3) recita che "Il Comitato è convocato dal Responsabile dell'Accordo almeno ogni sei mesi e comunque, su richiesta dei componenti, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità";

Preso atto che,

In data 31 dicembre 2022, trascorsi invano i termini per il raggiungimento di una obbligazione giuridicamente vincolante, è decaduta la fonte di finanziamento per l'esecuzione delle opere pari a circa Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni/00);

A seguito dell'individuazione di una nuova fonte di finanziamento la Società Sogesid S.p.a in data 21/12/2023 ha pubblicato un bando con oggetto: "Appalto integrato per l'affidamento della

progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori e forniture necessari agli "interventi di bonifica della falda sottostante il sito di interesse nazionale (s.i.n.) di massa e carrara ed aree ex s.i.n.". Tale bando ha definito quale termine di presentazione delle offerte il giorno 06/02/2024, poi prorogato al 20/02/2024 ore 13:00;

In data 05 Maggio 2024 è stata data notizia della conclusione della procedura di gara, con assegnazione alla società che si è aggiudicata l'appalto per una base di gara di Euro 9.700.000,00 (nove milioni settecentomila/00) avente ad oggetto: appalto integrato per l'affidamento della redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dei lavori e forniture necessari agli "Interventi di bonifica della falda sottostante il sito di interesse nazionale (S.I.N.) di Massa e Carrara ed aree ex S.I.N." nei Comuni di Massa e di Carrara.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 4 distinte barriere idrauliche, posizionate a valle idrogeologica delle principali sorgenti di contaminazione, aventi la finalità di intercettare il plume di contaminazione ed emungere le acque di falda da inviare, per il tramite di apposite condotte, all'impianto di trattamento delle acque di falda (TAF) onde consentire uno scarico con caratteristiche qualitative compatibili con i limiti imposti dalla normativa vigente. L'impianto di TAF sarà localizzato all'interno dell'area di proprietà del Comune di Massa ed in concessione al Gestore idrico GAIA e sarà provvisto di due moduli di trattamento distinti e separati, uno articolato in due linee a servizio della barriera idraulica dell'area "ex Ferroleghè" e l'altro articolato in due linee a servizio delle barriere idrauliche delle aree "ex Enichem Agricoltura", "ex Italiana Coke" ed "ex Farmoplant". L'appalto è costituito da un unico lotto in ragione dell'unicità delle attività;

L'importo posto a base di gara, pari ad Euro 9.700.000,00 (nove milioni settecentomila/00) per l'esecuzione dell'intervento sopra richiamato, risulta corrispondente a circa la metà di quanto precedentemente stanziato (circa Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni/00)) per la totalità degli interventi di bonifica SIN previsti nella Provincia di Massa Carrara.

Rilevato infine che,

In data 9 Maggio 2024 sarebbe stata inviata a tutte le Regioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una specifica richiesta di informazioni relativa alla ricognizione dei fabbisogni finanziari per gli interventi di bonifica. Tale ricognizione, risulterebbe propedeutica alla distribuzione delle risorse relative ai fondi FSC (Fondi per lo Sviluppo e la Coesione). Il termine ultimo per il soddisfacimento della richiesta risulterebbe fissato entro la fine del mese di Maggio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga il Presidente e l'Assessore competente per sapere,

Se Regione Toscana ha riscontrato la comunicazione del Ministero ed in caso affermativo, quali siano le richieste economiche avanzate in relazione agli interventi di bonifica dei siti SIN (Sito d'interesse Nazionale) situati nel territorio regionale.

Il Consigliere - Massimiliano Baldini

